

## Un appuntamento online sabato sul canale YouTube del Gabinetto letterario Al Vieusseux si parla di migrazioni e di accoglienza con Francesca Mannocchi

Lei si chiama Francesca Mannocchi e da freelance si occupa di traffico di migranti da anni. Su «La7» ha tra l'altro portato il suo reportage in Libia nella trasmissione «Missione Impossibile» per cui ha vinto nel 2017 il Premio Giustolisi dopo che nel 2016 aveva ricevuto il Premiolino. Sabato alle 11 sarà la terza ospite, dopo Michela Murgia e Stefano Mancuso, a «Le Parole del Vieusseux», gli incontri a tema del

Gabinetto letterario organizzati per il bicentenario dell'istituzione. Mannocchi, che si potrà seguire alle 11 sulla pagina YouTube del Gabinetto Vieusseux, è autrice di quattro libri — «Io Khaled vendo uomini e sono innocente», (Einaudi), «Porti ciascuno la sua colpa», (Laterza), «Libia» (INK Mondadori) e «Bianco è il colore del danno» in uscita per Einaudi nel 2021 — e sabato parlerà

di migrazioni, partendo da una domanda: «in cosa lo straniero che bussava alla mia porta mi è simile?» cercando di fare chiarezza con immagini e testi sui sentimenti contraddittori generati dall'altro da noi e sulle risposte che siamo in grado di dare alla sua richiesta di ospitalità. Convinta che dalla nostra capacità di fare spazio all'altro dipenda la qualità del nostro cammino nel mondo e il nostro grado di civiltà.

